



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

180 - SETTORE SERVIZI AL CITTADINO
RP 181 - SERVIZIO POLITICHE DELLA FAMIGLIA, SOCIALI, SANITARIE E
ABITATIVE

Determinazione 2025-1998 del 12/09/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE TRA ETS ED IL COMUNE DI FERRARA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017 PER LA "REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO ACCESSIBILE E DI ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI, CAREGIVER (ANCHE GIOVANI E SIBLINGS) NELL'AMBITO DEL PROGETTO PR FSE+ SPAZIVERDI_OPENPLAY – NUOVI PERCORSI DI CONOSCENZA E CONDIVISIONE, ACCESSIBILI E PARTECIPATI, CUP B79I23014810001, PARTE DELLA STRATEGIA ATUSS LOOK UP! DEL COMUNE DI FERRARA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE TRA ETS ED IL COMUNE DI FERRARA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017 PER LA "REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO ACCESSIBILE E DI ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE PERSONE DISABILI, ANZIANI, CAREGIVER (ANCHE GIOVANI E SIBLINGS) nell'ambito del progetto PR FSE+ SpaziVerdi_OpenPlay – Nuovi percorsi di conoscenza e condivisione, accessibili e partecipati, CUP B79I23014810001, parte della strategia ATUSS Look Up! del Comune di Ferrara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21 gennaio 2025 sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029, esaminate e discusse dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 10 febbraio 2025;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10 febbraio 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 25 febbraio 2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 11 Marzo 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 12 Marzo 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, e successive modifiche, che definisce altresì gli obiettivi annuali e pluriennali dell'Ente;
- che con decreto sindacale n. 3/DIR/2025, prot. 119730 del 25 giugno 2025, sono stati affidati gli incarichi dirigenziali di Servizi e di Settori, compreso quello relativo al Settore Servizi al Cittadino, nonché del Servizio Politiche della Famiglia, Sociali, Sanitarie ed Abitative attribuiti alla dott.ssa Alessandra Genesini, fino alla scadenza del corrente mandato sindacale;

DATO ATTO CHE

- la Regione Emilia Romagna con DGR n. 586 del 26 aprile 2021 ha approvato il Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi operativi regionali in un quadro integrato e condiviso - che costituisce il quadro di riferimento dell'azione regionale per un utilizzo coordinato dei Fondi europei per la Coesione 2021-2027 FESR, FSE+, il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e dei Fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza;

- che il Regolamento UE 2021/1060, contenente le disposizioni comuni sui Fondi per il ciclo di programmazione 2021-2027, stabilisce che devono essere individuate strategie territoriali e che la Regione Emilia Romagna, nell'ambito del Documento Strategico Regionale per la Programmazione Unitaria delle Politiche Europee di sviluppo 2021-2027 (DSR 2021-2027), ha richiesto al Comune di Ferrara l'elaborazione di una strategia territoriale nell'ambito dell'OP5 – PR FESR 2021-2027 (DGR 1635 del 18/10/2021) per l'attuazione dell'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS);

- che il Comune di Ferrara ha lavorato all'elaborazione di suddetta strategia inserendosi appieno nella Priorità 4 del PR FESR per quanto riguarda l'attrattività, la coesione e lo sviluppo territoriale in ambito urbano per la promozione e la sostenibilità del territorio cittadino. In particolare, con riferimento all'Obiettivo Specifico 5.1, si pone in primo piano la promozione dello sviluppo sociale economico e ambientale in un'ottica integrata e inclusiva dove la cultura, il patrimonio naturale e il turismo sostenibile hanno un ruolo primario per la Città di Ferrara;

- che **la Regione Emilia Romagna con Deliberazione n. 648/2023 del 26/04/2023, ha approvato la strategia territoriale del Comune di Ferrara, denominata “LOOK UP - Urbanità condivisa e transizione sostenibile: strategie integrate per una nuova funzionalizzazione del patrimonio storico e monumentale della città di Ferrara”** finalizzata alla realizzazione di una strategia territoriale integrata che ricomprende interventi relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale, turistico e ambientale in un'ottica di sviluppo sostenibile, la promozione di iniziative di sviluppo territoriale e l'attrattività del territorio, la riqualificazione degli spazi pubblici e l'accessibilità e prossimità dei servizi (comprese le infrastrutture per l'istruzione e la formazione);

- che gli interventi che danno attuazione all'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile della Città di Ferrara si sostanziano in interventi di recupero, riuso, rigenerazione e riqualificazione di luoghi ed edifici pubblici, con una attenzione particolare a contenitori identitari che possano valorizzare e consolidare la fruibilità delle aree del centro storico per cittadini e turisti, ma al contempo possano creare ricuciture con aree immediatamente periferiche in modo da stimolare la coagulazione di una rinnovata comunità urbana;

- che il Comune di Ferrara per quanto riguarda il percorso di finalizzazione della strategia ATUSS, ha completato la Strategia e ha individuato una serie d'interventi di *“Rifunionalizzazione di edifici identitari e valorizzazione del Parco lineare delle Mura (zona sud est) con ricucitura del comparto Via Bologna e Rigenerazione dell'area urbana centro storico”* e *“Interventi di riqualificazione del Museo di Storia Naturale”*, che si individuano nelle

Schede Progetto che fanno riferimento ai Progetti denominati come segue e la cui attuazione è stata approvata dalla Regione Emilia-Romagna per mezzo della sottoscrizione da parte della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Ferrara come "Investimento Territoriale Integrato per la realizzazione dell'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) del Comune di Ferrara" – prot. 120352 del 24-07-2023:

PR FESR Priorità 1

o LabAperto_MoreThanLab - Piattaforma trasformativa per la città di Ferrara
Investimento complessivo di € 437.500,00

PR FESR Priorità 2

o Poli Sostenibili. Efficientamento energetico dei Poli culturali del Museo di Storia Naturale e della Delizia dei Bagni Ducali
Investimento complessivo € 1.250.000,00

PR FESR Priorità 3

o Alfonso in bicicletta – Completamento del percorso ciclo-pedonale di Via Alfonso I d'Este, da Via Coperta a Via Porta Romana
Investimento complessivo di € 437.500,00
Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

PR FESR Priorità 4

- o Il Tappeto Verde. Riqualficazione di Piazza Gobetti e Piazza Travaglio per un nuovo ingresso in città
Investimento complessivo di € 2.687.500,00
- o SpaziVerdi_OpenWall – Un nuovo percorso accessibile e intelligente lungo l'arco delle antiche Mura.
Investimento complessivo di € 2.875.000,00
- o Polo della Creatività. Nuovi spazi per la musica e la condivisione, nel verde delle Mura.
Investimento complessivo di € 1.000.000,00
- o Macroscopio – Rigenerazione accessibile e potenziamento del Museo di Storia Naturale per nuove visioni di ecologia e accessibilità
Investimento complessivo di € 937.500,00

PR FSE + Priorità 3

o SpaziVerdi_OpenPlay - Nuovi percorsi di conoscenza e condivisione, accessibili e partecipati.
Investimento complessivo di € 875.000,00

TENUTO CONTO:

- che la **Regione Emilia Romagna con Deliberazione n. 825 del 22/05/2023 ha approvato le proposte progettuali del Comune di Ferrara sopra descritte**, mettendo a disposizione la somma di € 7.700.000,00 nell'ambito della Programmazione PR FESR 2012-2017 (Priorità 1-2-3-4) e € 700.000,00 nell'ambito della Programmazione PR FSE+ (Priorità 3);

- che il finanziamento PR FESR/FSE+ erogato prevede una somma a copertura dell'80% del costo totale della progettualità individuate e il restante 20% dovrà essere coperto dal Comune di Ferrara (quota parte);

- che l'assegnazione dei fondi suddetti è stata effettuata tramite apposita Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il beneficiario Comune di Ferrara per l'attuazione dell'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile approvata con **delibera di Giunta Regionale n. 648 del 26/04/2023** e dei progetti che ne sono parte integrante, approvati con delibera di Giunta Regionale n.825 del 22/05/2023 in relazione ai Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna.

VISTE le linee del mandato sindacale 2024-2025 che valorizzano le iniziative del privato sociale, stimolando il protagonismo delle associazioni del terzo settore in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, anche al fine di migliorare la qualità dell'offerta dei servizi alla persona.

VISTE le azioni declinate nel DUP 2025/2027, che individuano nella coprogettazione lo strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa (non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali) attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato sulla base del principio di sussidiarietà e sostegno del privato nella funzione sociale.

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, e successive modifiche, che definisce altresì gli obiettivi annuali e pluriennali dell'Ente;

RILEVATO che l'art. 118 IV comma della Costituzione ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

RICHIAMATO il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17 da ora anche indicato come CTS) a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti di terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;

RICHIAMATO INOLTRE l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17 da ora anche indicato come CTS) che disciplina relativamente alle attività d'interesse generale previste all'art 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento ed in particolare,

- il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- il terzo comma dell'art. 55 CTS che prevede come la co-progettazione sia finalizzata *"...alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"*.

DATO ATTO che la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione ed in piena coerenza con le linee strategiche del DUP del Comune di Ferrara.

CONSIDERATO CHE gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso ed in linea con il più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) **alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;**
- b) **alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;**
- c) **al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;**
- d) **al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.**

VISTE le linee guida approvate con DGC 41/2025 per l'adozione dell'Avviso, che demandano al Dirigente del Settore Servizi alla Persona, l'approvazione dello stesso - nel rispetto dei criteri

prestabiliti dall'organo di governo – con indicazione dei tempi per la costituzione dei tavoli di co-progettazione, delle modalità di presentazione e ricezione delle domande, dello schema dettagliato per la valutazione di progetti e della modulistica per presentare la domanda.

RICHIAMATA la sopra citata deliberazione con cui si è provveduto:

- **a definire le attività oggetto di co-progettazione** che prevedono la realizzazione d'interventi e attività - realizzati dagli enti del terzo settore che manifestino interesse ad aderire all'Avviso di coprogettazione - basati sulla musicoterapia, laboratori teatrali e attività espressive e motorie per favorire il benessere psico-fisico degli anziani, delle persone con disabilità motoria e/o cognitiva, dei caregiver (anche giovani e siblings). Il progetto, in particolare, prevede la realizzazione di differenti azioni quali:
 - o **l'elaborazione in CAA dello storytelling, da definire in sede di coprogettazione con gli Enti del Terzo settore**, che verrà editato su Totem illustrativi acquistati dal Comune di Ferrara per la realizzazione di una guida turistica monumentale cittadina in C.A.A volta ad accompagnare le persone lungo un percorso coinvolgente ed immersivo che dalla Casa della Comunità Cittadella San Rocco porterà alla delizia dei Bagni Ducali, la cui installazione è prevista nell'ambito del progetto ATUSS - PR FESR Alfonso in Bicicletta;
 - o **attività progettuali**, realizzate presso la delizia dei Bagni Ducali, **sviluppate in sede di coprogettazione con gli Enti del Terzo settore** al fine di creare occasioni di incontro intergenerazionale tra anziani, caregiver e giovani caregiver e siblings. In particolare, le progettualità da realizzare verteranno sulle seguenti attività:
 - attività culturali (Storico Artistico e Letterario);**
 - attività motorie;**
 - attività teatrali;**
 - attività musicali.**

- **ad approvare le modalità di svolgimento della co-progettazione per l'attivazione del partenariato tra gli ETS ed il Comune di Ferrara** così come definite dalle Linee guida:
 - a. Prima fase: Pubblicazione dell'Avviso per la raccolta delle manifestazioni d'interesse degli Enti di Terzo settore ai fini della partecipazione ai tavoli di co-progettazione;
 - b. Seconda fase: Fase di co-progettazione realizzata mediante la cooperazione tra gli enti che hanno partecipato all'avviso e la pubblica amministrazione, volta a individuare le azioni più rispondenti agli obiettivi dell' "ATUSS Look Up!" e in particolare, del progetto PR FSE+ SpaziVerdi_OpenPlay che ad essa dà attuazione;
 - c. Terza fase: chiusura del Tavolo di coprogettazione e presentazione della/delle proposta/e progettuale/i;
 - d. Quarta fase: valutazione del progetto demandata all'Amministrazione (in caso di presentazione di un'unica proposta progettuale) o ad un'apposita Commissione nominata (in caso di presentazione di più proposte progettuali).

- **a precisare** che, in caso pervenga una sola proposta progettuale, la valutazione della proposta progettuale sarà effettuata dall'Amministrazione che verificherà il raggiungimento del punteggio minimo di 60/100 punti, quale soglia di sbarramento; in caso pervengano più proposte progettuali, invece, le proposte saranno valutate da apposita Commissione nominata che, oltre a verificare il raggiungimento della soglia minima di punteggio 60/100, ordinerà le proposte in apposita graduatoria;

- **ad approvare** i criteri per la valutazione dei progetti- per un punteggio massimo raggiungibile pari a 100 punti - come di seguito riportati:
 - A. Coerenza della proposta - max 40 punti
 - B. Ampiezza e qualità del partenariato - max 10 punti
 - C. Capacità di coinvolgimento delle reti formali ed informali del territorio – max 15 punti
 - D. Innovatività delle soluzioni proposte – max 20 punti
 - E. Coerenza e adeguatezza del budget - max 15 punti

CONSIDERATO che

- ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, Il Comune di Ferrara, in qualità di Titolare effettuerà operazioni di trattamento dei dati personali, forniti nell'ambito della presente procedura per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento.
- in qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo PEC comune.ferrara@cert.comune.fe.it
- il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a dpo-team@lepida.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo all'indirizzo PEC comune.ferrara@cert.comune.fe.it oppure nella sezione Privacy del sito.

VISTI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss. mm.;
- la legge regionale n. 15/2018;
- la legge regionale n.29/2004
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- le Linee Guida approvate con Decreto 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

VISTI INOLTRE

- il "Regolamento Comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persona ed enti pubblici e privati" previsto dall'art. 12 della Legge 7/8/1990 n. 241, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 32/33379 del 20/12/1991 - C.R.C. n. 19341 del 27/12/1991– integrato con delibere C.C. del 10/03/1995 n. 68/4037 e del 17/04/1996 n. 17/4660 e modificato con delibera di C.C. del 22/02/2010 n. 8456/010;
- i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal responsabile del Settore Servizi alla Persona proponente, e dal responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, art. 49 – 1° comma - e di copertura finanziaria art.153 – 5° comma – del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D. Lgs.18/08/2000 n. 267;
- l'art. 183 – 1° comma – e 191 – 1° comma – del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali – D. Lgs. n.267/2000;
- il Regolamento comunale per la co-progettazione e la co-programmazione approvato con DCC 128359/2016.

RAVVISATA la necessità di procedere al presente **Avviso pubblico per invitare i soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti previsti, a proporre il proprio interesse alla partecipazione ai Tavoli di coprogettazione per la coprogettazione degli interventi promossi dal Comune di Ferrara ai fini della ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione dei progetti ATUSS "Look Up!" per la realizzazione di un percorso accessibile e di attività culturali, motorie ed artistico/musicali svolte presso i Bagni Ducali e**

rivolte alle persone anziane, disabili e caregiver (anche giovani e siblings) - nell'ambito del progetto PR FSE+ SpaziVerdi_OpenPlay – Nuovi percorsi di conoscenza e condivisione, accessibili e partecipati, CUP B79I23014810001”.

VISTI gli Allegati al presente atto:

- L'ALLEGATO A) **AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE TRA ETS ED IL COMUNE DI FERRARA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017 PER LA “REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO ACCESSIBILE E DI ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE PERSONE DISABILI, ANZIANI, CAREGIVER (ANCHE GIOVANI E SIBLINGS) nell'ambito del progetto PR FSE+ SpaziVerdi_OpenPlay – Nuovi percorsi di conoscenza e condivisione, accessibili e partecipati, CUP B79I23014810001”**
- ALLEGATO B) **MODULO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**
- ALLEGATO C) **MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**
- ALLEGATO D) **BOZZA DI CONVENZIONE DI COPROGETTAZIONE/PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA ETS ED IL COMUNE DI FERRARA**
- ALLEGATO E) **NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI**

Tanto premesso, è pubblicato il seguente

DETERMINA

di approvare, per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati, L'Avviso di manifestazione d'interesse rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) come definiti dall'art.4 del D.Lgs.117/2017 (CTS) per la co-progettazione dei servizi e delle attività per la “realizzazione di un percorso accessibile e di attività culturali, motorie ed artistico/musicali svolte presso i Bagni Ducali e rivolte alle persone anziane, disabili, caregiver (anche giovani e siblings)” - nell'ambito del progetto PR FSE+ SpaziVerdi_OpenPlay – Nuovi percorsi di conoscenza e condivisione, accessibili e partecipati, CUP B79I23014810001;

di affidare agli Enti del terzo settore che manifestino interesse ad aderire all'Avviso di coprogettazione le attività che saranno realizzate presso i Bagni Ducali basate sulla musicoterapia, laboratori teatrali e attività espressive e motorie per favorire il benessere psico-fisico degli anziani, delle persone con disabilità motoria e/o cognitiva e dei caregiver (anche giovani e siblings); oltre che la realizzazione dello storytelling in C.A.A, da definire in sede di coprogettazione con gli Enti del Terzo settore, che verrà editato su Totem illustrativi per la realizzazione di una guida turistica monumentale cittadina;

di dare atto che i gli interventi per la realizzazione del percorso protetto ed accessibile - con partenza presso il giardino del Cuore della Casa della Comunità Cittadella San Rocco fino alla delizia dei Bagni Ducali, all'interno del quale verranno installati dei totem segnaletici in linguaggio inclusivo C.A.A. – saranno acquistati ed installati dal Comune di Ferrara;

di dare atto che tale Avviso è costituito da tutti gli Allegati (dalla lettera A alla lettera E inclusa) i quali formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

di sottolineare che il presente provvedimento e l'allegato Avviso sarà oggetto di pubblicazione nell'Albo pretorio dell'Ente e sul sito web del Comune di Ferrara per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, verrà diffuso attraverso gli organi di stampa e attraverso i canali di diffusione;

di affidare la disamina dei progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore all'Amministrazione comunale (in caso di presentazione di un'unica proposta progettuale) o ad un'apposita Commissione nominata e composta da tre (3) membri in caso di presentazione di più proposte progettuali;

di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la pubblicazione della eventuale graduatoria degli Enti del Terzo Settore selezionati in seguito alle attività svolte in sede di co-progettazione ed alle valutazioni delle domande presentate, con relativa assunzione degli impegni giuridici di spesa fino ad esaurimento della somma disponibile;

di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'**amministrazione trasparente** di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

di dare atto che il **Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Genesini** – Dirigente del Settore Servizi alla Persona, nonché del Servizio politiche Sociali la quale ha dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel procedimento amministrativo in questione, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-*bis* legge n. 241 del 1990, degli artt. 6,7 e 14 D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alessandra Genesini / InfoCert S.p.A.